



Roma, domenica 12 dicembre 2010

COMUNICATO STAMPA

Oggetto – Adozioni internazionali, CAI smentita dalla Corte di Cassazione

L'Associazione Avvocati Matrimonialisti Italiani, nella persona del presidente nazionale avv. Gian Ettore Gassani replica all'odierno comunicato della CAI in materia di adozioni internazionali sottolineando quanto segue: "I giudici della Suprema Corte di Cassazione nel giugno scorso sono dovuti intervenire, con sentenza 13332 per sancire e riaffermare un principio sacrosanto: i bambini da adottare non possono essere selezionati per etnia. L'Intervento della Suprema Corte si è reso necessario a seguito del proliferare dei cosiddetti 'decreti di idoneità mirati' emessi da alcuni Tribunali per i Minorenni, che indicavano esplicitamente le qualità del bambino da adottare. Nessuno ha affermato che in Italia tutte le coppie siano razziste ma è sconcertante negare che una significativa parte di esse lo sia. Del resto, tanto per uscire fuori da equivoci od ipocrisie di fondo, è arcinoto che le coppie che intendono adottare un bambino straniero possono scegliere la etnia di quest'ultimo attraverso il conferimento di incarico all'ente autorizzato 'giusto', ossia che opera in determinati Paesi. Pertanto la scelta del bambino 'perfetto' è stata finora assolutamente praticata da moltissimi. Il sistema adozioni va rifondato: adottare un bambino è un gesto di altruismo e non la mera ricerca di colmare un vuoto genitoriale. E' innegabile, altresì, il dato statistico fornito dalla stessa CAI secondo cui nel quasi 60% dei casi i bimbi adottati siano di sesso maschile, dato sempre costante negli ultimi anni. Nessuno disconosce l'impegno della CAI ma non sono accettabili buonistiche analisi su un fenomeno come quello delle adozioni internazionali che meriterebbe ben altri approfondimenti".

00192 ROMA - Piazza del Risorgimento, 36 - Tel e fax. 06 39 75 49 68

Info e contatti: www.ami-avvocati.it www.studiolegalegassani.it www.avvocatiefamiglia.org

Avv. Gian Ettore Gassani, cell. 335 70 67 318 - Area comunicazione cell. 329 87 21 297